



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

C.F. e P.IVA n° 00873100150

P.zza Diaz, 1 – 20020 Busto Garolfo

Indirizzo Web: www.comune.bustogarolfo.mi.it – E-mail:
protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it

Prot.

ORDINANZA N. 23 DEL 14/03/2025

OGGETTO: Decreto di decadenza ai sensi dell' art.25 del regolamento regionale 04.08.2017 n. 4 e s.m.i.

IL SINDACO

- accertato che il sig. [REDACTED] è assegnatario in locazione dell'alloggio n. 012 sito in Busto Garolfo via Mazzini n. 41 di proprietà del Comune di Busto Garolfo;
- considerato che per il nucleo assegnatario non ha utilizzato l'alloggio assegnato per un periodo superiore a sei mesi continuativi, salvo che ciò sia stato motivatamente comunicato all'ente proprietario o gestore ;
- considerato che tale fattispecie rientra nella causa di decadenza dell'assegnazione prevista dall'art. 25 comma 1 lettera C del Regolamento Regionale n. 4/2017;
- vista la comunicazione di avvio del procedimento di decadenza inviata con lettera raccomandata recapitata in data 30/01/2025;
- constatato che a seguito di tale comunicazione non sono pervenute osservazioni da parte dell'assegnatario;

tanto premesso



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

C.F. e P.IVA n° 00873100150

P.zza Diaz, 1 – 20020 Busto Garolfo

Indirizzo Web: www.comune.bustogarolfo.mi.it – E-mail:
protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it

ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del Regolamento Regionale 04.08.2017 n. 4 e
s.m.i., dichiara la

DECADENZA

dall'assegnazione dell'alloggio n. 012 sito in Busto Garolfo via Mazzini n. 41 con
conseguente risoluzione di diritto del contratto di locazione, e per effetto

INTIMA

al sig. [REDACTED] di rilasciare libero e vuoto da cose e persone, anche
interposte, l'alloggio sopra indicato, entro il termine di 60 giorni dalla notifica del
presente decreto, con avvertenza che in difetto si procederà ad esecuzione
forzata.

Il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo nei confronti
dell'assegnatario e di chiunque occupi l'alloggio e non è soggetto a graduazioni o
proroghe.

Entro il termine perentorio di 60 giorni dalla ricezione del presente decreto è
ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale, a norma del D.lgs.
104 del 2/7/2010.

IL SINDACO
Giovanni Rigioli